

Sanità d'eccellenza: a Niguarda intervento al cuore con strumento mai usato prima in Italia

Dotato di fibre ottiche, destinato ai pazienti ad alto rischio

Rimettere a posto i vasi occlusi e ristretti del cuore e delle arterie coronarie, attraverso uno strumento innovativo che verrà usato per la prima volta in Italia: un catetere dotato di fibre ottiche che permette di monitorare in tempo reale i segnali della pressione sanguigna nei pazienti ad alto rischio. E' l'intervento che verrà eseguito oggi presso il Dipartimento Cardiotoracovascolare "De Gasperis" dell'ospedale Niguarda di Milano.

L'operazione sarà mostrata nel corso di un webinar organizzato dalla Fondazione De Gasperis. *"L'intervento che eseguiamo è una rivascolarizzazione del miocardio in pazienti ad alto rischio - spiega all'ANSA Fabrizio Oliva, responsabile dell'unità di Cure Intensive Cardiologiche - Si tratta di un'angioplastica cardiaca, con cui si riaprono i vasi coronarici occlusi o ristretti, infilando un catetere per dilatare il vaso, posizionandovi uno stent".*



Per i pazienti ad alto rischio di disfunzioni cardiache, come per esempio chi soffre di diabete, insufficienze renali o ha avuto altri eventi cardiaci che hanno indebolito il cuore, *"serve però un supporto, cioè una sorta di pompa, che prende il sangue dal ventricolo sinistro e lo manda nell'aorta, garantendo così l'afflusso di sangue - continua - Quello che faremo oggi è usare un catetere di nuova acquisizione, dotato di fibre ottiche, che permette di monitorare con attenzione i valori pressori del paziente".* E' la prima volta che viene usato in Italia, e consente di rendere più sicuro l'intervento. L'operazione di oggi

verrà eseguita su un paziente sessantenne con una storia di scompensi cardiaci e malattie coronariche alle spalle. (fonte ANSA)